

CALCIOMERCATO. Si chiude con un giallo: in forse lo scambio Pagliuca-Zenga

Ultimi fuochi: Melli alla Samp Branca al Parma

Branca al Parma, Melli alla Sampdoria e Ruben Sosa che resta all'Inter: sono queste le notizie più importanti nel giorno della chiusura ufficiale del mercato. Le trattative degli stranieri sono comunque aperte fino al 9 agosto.

DAL NOSTRO INVIATO
WALTER QUAGNELI

SAN DONATO MILANESE. Il mercato chiude col botto. Anzi con più botti quelli degli attaccanti. **Marco Branca** va al Parma. La società di Tanzi acquista l'ex uditore con la formula della comproprietà e il giocatore - che è d'accordo sulla cifra dell'ingaggio 1200 milioni netti - oggi avrà un incontro col direttore generale emiliano Pastorello. Tutto torna. Solo il procuratore di Branca, Pasqualin, tergiversa perché forse dietro c'è ancora l'Inter. Ma il Parma sembra poter dormire fra due guanciali. Con Branca si diversificano le soluzioni offensive di Nevo Scala. **Alessandro Melli** dal Parma va alla Sampdoria con la formula della comproprietà. La società di Tanzi chiude il valzer delle punte trasferendo **Agostini** al Napoli in prestito (ma con un contratto biennale da 500 milioni a stagione fatto dal Parma). Ma l'annuncio verrà dato solo oggi, una volta che Branca avrà messo nero su bianco con Pastorello. La prudenza non è mai troppa. Infatti, ha subito qualche intoppo uno scambio annunciato, quello fra Inter e Samp per **Zenga** e **Pagliuca**. Ora non è più certo lo scambio dei portieri fra le due società. E sempre dall'Inter è stato convocato per il ritiro **Ruben Sosa**. L'aruguglio viene quindi tolto dal mercato. Non solo, gli viene anche data una multa per dichiarazioni «non idonee» alla stampa. Cade definitivamente l'ipotesi di trasferimento al Real Madrid che offriva solo 6 miliardi per il giocatore. Sosa ha un contratto che scade nel '96. Il vicepresidente Tavecchio ricorda che la qualità di Sosa «non sono mai state messe in discussione». Il giocatore dovrà accettare. Anche se se a denti stretti.

Rimanendo in tema di attaccanti, non è chiusa la vicenda **Skuhravy**. Il «ceco» punta i piedi. Non vuole trasferirsi al Leeds United dopo essersi accordato fin nei minimi particolari col club inglese che ad ogni buon conto l'ha convocato

per il ritiro il 25 luglio. Probabilmente **Skuhravy** vuole una buonuscita. Succede sempre così. Resta il fatto che il Genoa rimane per ora bloccato e non può prendere **Kilismann**. Se ne parlerà da lunedì. Il Leeds è impegnato a versare 7,5 miliardi. Non ci sono novità per **Di Canio**. Anche se Spinelli fa capire che l'ex napoletano arriverà sotto la Lanterna. Il Genoa deve cedere **Petrescu** (va a Brescia oppure negli Usa) e **Van't Schip**.

Nulla da fare per **Chamot** alla Lazio. Il Foggia pretendeva 10 miliardi: il club romano offriva la metà. La Fiorentina, dopo il rifiuto di **Alessandro Orlando** di trasferirsi in Toscana, ha preso in alternativa il terzino **Gambaro**. Lunedì i dirigenti «viola» voleranno a Parigi per parlare col Bordeaux per il difensore brasiliano **Marcio Santos**. Altri colpi per il Torno che in pratica ha ricostruito l'intera rosa dal Bologna è stato preso **Walter Bonetti** in cambio di **Sosa** e dal Venezia arriva **Petrachi**. Il Brescia prende il difensore **Battistini** dall'Inter. Cononi continua a vagliare l'offerta del Barcellona per **Magli** 5 miliardi.

A dire il vero il presidente Lombardo pretenderebbe il doppio, ma alla fine l'operazione potrebbe concludersi positivamente. Se così fosse Cononi potrebbe ingaggiare l'attaccante romeno **Dumitrescu** che si è messo in mostra nei mondiali in Usa. Il giocatore piace anche al Padova che lunedì manderà il ds Aggradi in giro per il mondo alla ricerca di un paio di altri stranieri. Piacciono gli svedesi **Mild** e **Bjorklund**. E anche lo svizzero **Turkylmaz** che gioca nel Galatasaray. La Lazio cede il centrocampista **De Paola** al Cosenza. **Perrone** si trasferisce dall'Atalanta al Padova. Il portiere **Cusin** va da Brescia a Pescara. La Reggina ufficializza l'acquisto di **De Napoli** dal Milan che pagherà gran parte del contratto miliardario del centrocampista **Matteoli** (35 anni) lascia la Sardegna per trasferirsi al

due corsi che partiranno a fine luglio. Daranno la possibilità ad una ottantina di calciatori di poter svolgere la preparazione in altura, con tecnici e medici a disposizione. Il tutto senza spese. È provato che nel corso dei mesi di agosto e settembre almeno il 50% dei giocatori del Ciocco trova una squadra. A guidare i due gruppi ci saranno mezza dozzina di allenatori professionisti anche loro senza squadra. Un'altro stage si tiene a Cervia. L'organizza Giancarlo Magnini, un passato da tecnico in C e ora alle dipendenze del Parma. Ogni anno porta in riva all'Adriatico una trentina di professionisti e li allena due volte al giorno. Poi fa svolgere decine di partite amichevoli. (L'anno scorso il suo «Team Romagna» non è mai stato battuto) che servono anche a mettere in mostra i giocatori. «L'estate passata - racconta Magnini - ho lavorato con 37 ragazzi. Pian piano si sono sistemati tutti. Terza opportunità per «disoccupati» è quella di Perugia. È promossa dagli allenatori Marcello Paffanni e Giuliano Barocchi oltre al giornalista Antonello Menconi responsabile organizzativo del gruppo.

Perugia. Infine il tedesco della Fiorentina **Stefan Effenberg** potrebbe trasferirsi in Inghilterra, nel Tottenham. Effenberg si era distinto a Usa '94 per aver svolto un gestaccio ai tifosi tedeschi dopo una partita e la sua Federazione l'aveva respinto in patria.

Si chiude così il mercato più strano degli ultimi anni (294 trasferimenti complessivi uno in meno dell'anno scorso). Il mercato della svolta. Non ci sono più soldi. Non ci sono più gli ingaggi stratosferici. Siamo in piena recessione. Si è andati avanti soprattutto sulla base degli scambi. Il mercato chiude ma da oggi fino al 31 ottobre si possono trasferire giocatori con la formula del prestito mentre gli stranieri si possono acquistare fino al 9 agosto.



Thomas Skuhravy ha rifiutato il trasferimento al Leeds

Sutton al Blackburn a costo-record

L'attaccante del Norwich e della nazionale Under 21 inglese Chris Sutton è passato al Blackburn, squadra miliardaria della «Premier League» per cinque milioni di sterline (circa 12 miliardi di lire), con un contratto quinquennale. Si tratta di una cifra record per il calcio del Regno Unito. Il precedente primato era stato stabilito l'estate scorsa, quando l'attaccante Duncan Ferguson era passato dal Dundee United al Rangers Glasgow per quattro milioni di sterline (circa 9 miliardi e 500 milioni di lire).

Prima corsa	1 1
	X 2
Seconda corsa	1 1 X
	1 X 2
Terza corsa	X X
	1 2
Quarta corsa	X X
	1 2
Quinta corsa	X 1
	1 2
Sesta corsa	X 1 X
	1 X 2

E invece è vivo.



Luca è stato fortunato. La sua insufficienza renale è stata scoperta e trattata per tempo. In Italia ci sono però centinaia di migliaia di adulti e bambini che hanno malattie dei reni anche gravi, senza sospettare nulla.

La conseguenza? Le malattie renali costituiscono a tutt'oggi, una delle più frequenti cause di morte nel nostro Paese. Eppure in tanti casi una diagnosi precoce consentirebbe di tenere la condizione sotto controllo con una semplice terapia.

Non a caso, quindi, il primo grande obiettivo della nostra associazione è:

- **prevenire le malattie renali e favorire la diagnosi tempestiva**, per difendere la salute di tutti mediante la diffusione di un'adeguata informazione.

Quando la prevenzione non è più possibile occorre sostituire la funzione renale naturale. Ecco perché ci battiamo per:

- **potenziare i centri di dialisi**, perché nessuno muoia più cercando invano un rene artificiale semplicemente per vivere.

- **favorire i trapianti** per restituire finalmente una vita normale alle persone che altrimenti dovrebbero attaccarsi al rene artificiale, un giorno su un giorno no per tutta la vita,
- **sensibilizzare tutti quanti** sul diritto di ogni paziente ad un inserimento il più normale possibile nella società e nel mondo del lavoro.

Prevenzione, dialisi, trapianti, solidarietà umana. Sono quattro espressioni di un unico scopo: la difesa e conquista della salute e della vita. Uno scopo che la nostra associazione persegue da 20 anni nell'interesse di tutti.

Anche nel tuo interesse. Non importa se non hai mai pensato alla salute dei tuoi reni: vale sicuramente la pena di pensarci un po' oggi, per non doverci pensare molto di più domani. Per difendere la tua salute e quella dei tuoi cari (e per aiutare chi la salute l'ha già persa), **spedisci subito** il tagliando. Oppure **chiama** (02) 875 666 o invia un **fax** (02) 864 439.

ANED ringrazia gli editori che pubblicano gratuitamente questo annuncio

ANED  **Associazione Nazionale Emodializzati**
via Hoepf 3 - 20121 Milano

E' vivo. Grazie al tuo contributo.

Per piacere ritagliare e spedire in busta chiusa a ANED via Hoepf 3 - 20121 Milano

- SI, difendo anch'io i reni e la vita.**
Aiuto la campagna per la prevenzione, diagnosi precoce e trattamento efficace delle malattie renali con il mio contributo di
- lire lire 25.000 lire 45.000 lire 75.000
- che verso sul c/c postale n° 23895204 intestato a ANED - Milano (indicare come causale "Prevenzione reni")
- versate con assegno allegato inviato con "assicurata convenzionale". Riceverò la documentazione Aned su reni e vita.

nome _____ n° _____
cognome _____
via _____
CAP _____ località _____ prov _____
età _____ professione _____ tel _____

Difesa dei reni, interesse di tutti

Anche il calcio ha i suoi disoccupati. In 500 cercano posto

SAN DONATO MILANESE. Il calcio si ristruttura. Presidenti e direttori sportivi stanno tornando indietro e ricominciano da zero o quasi. Niente più ingaggi stratosferici e ridimensionamento delle spese. Ora c'è anche una norma federale che obbliga le società di B e C a tessere non più di 19 giocatori proprio per calmierare i bilanci. È ovvio che le assurdità gestionali del passato si faranno ancora sentire. Uno dei grandi problemi dei prossimi mesi sarà quello dei disoccupati. Alla chiusura del mercato milanese sono rimasti senza squadra almeno 500 giocatori professionisti, di serie A, B e C. Praticamente il 20% dei 2600 tesserati. Molti di questi, trentenni per intenderci, rischiano di uscire definitivamente dal «ciclo produttivo» cioè di appendere anzitempo le scarpe al chiodo. In questa situazione di disagio nascono spontanee iniziative volte ad aiutare i disoccupati cioè a tenerli allenati in vista di un possibile reinserimento. La più nota è quella della Federazione che si svolge da diversi anni al Ciocco. È un ritiro per i «non contrattualizzati». Stavolta, vista la grande richiesta, verranno organizzati addirittura

due corsi che partiranno a fine luglio. Daranno la possibilità ad una ottantina di calciatori di poter svolgere la preparazione in altura, con tecnici e medici a disposizione. Il tutto senza spese. È provato che nel corso dei mesi di agosto e settembre almeno il 50% dei giocatori del Ciocco trova una squadra. A guidare i due gruppi ci saranno mezza dozzina di allenatori professionisti anche loro senza squadra. Un'altro stage si tiene a Cervia. L'organizza Giancarlo Magnini, un passato da tecnico in C e ora alle dipendenze del Parma. Ogni anno porta in riva all'Adriatico una trentina di professionisti e li allena due volte al giorno. Poi fa svolgere decine di partite amichevoli. (L'anno scorso il suo «Team Romagna» non è mai stato battuto) che servono anche a mettere in mostra i giocatori. «L'estate passata - racconta Magnini - ho lavorato con 37 ragazzi. Pian piano si sono sistemati tutti. Terza opportunità per «disoccupati» è quella di Perugia. È promossa dagli allenatori Marcello Paffanni e Giuliano Barocchi oltre al giornalista Antonello Menconi responsabile organizzativo del gruppo.